



Monini investe 13 milioni di euro in sostenibilità

L'azienda olearia umbra pubblica il 2° Bilancio di Sostenibilità, curato come il precedente da The European House - Ambrosetti. Il tema, in un contesto fragile e in rapida evoluzione, è sempre più al centro delle scelte strategiche dell'impresa. Prende forma il nuovo Bosco Monini, con quasi 700 mila olivi piantumati nel Centro Italia e dedicati alla produzione moderna e sostenibile di olio extravergine italiano, nel pieno rispetto dell'ambiente e della biodiversità. Sostanziale anche il sostegno alla filiera, al territorio e al sociale.

Spoletto, 13 luglio - Quasi **13 milioni di euro di investimenti dedicati** in tre anni, un **nuovo Bosco** di olivi piantumato nel Centro Italia e composto già da circa **700 mila nuove piante** coltivate ad agricoltura biologica e con tecniche di irrigazione di precisione, ben **1,650 milioni di api tutelate** dal 2018 ad oggi, anche grazie a progetti sperimentali di collaborazione scientifica con importanti università italiane. E ancora: la totalità dei **sottoprodotti** di lavorazione riutilizzati per produrre energia, le bottiglie in vetro composte per 2/3 da **materiale riciclato**, la **carbon neutrality** per i prodotti più venduti dell'azienda, che insieme rappresentano il 75% del totale. Produzione, innovazione e ambiente, ma anche tanta attenzione al consumatore - con oltre **150 mila parametri di qualità analizzati** ogni anno -, alla filiera - con la nascita dello **Zefferino d'Oro**, il primo riconoscimento in Italia della qualità della materia prima nel settore oleario - e alla società - con una consolidata collaborazione con **Fondazione Veronesi** a favore della ricerca scientifica italiana, i progetti di **educazione alimentare nelle scuole**, la promozione e sponsorizzazione di iniziative **culturali e sportive**.

Un elenco non esaustivo di numeri e attività che trovano collocazione sistematica nel **2° Bilancio di Sostenibilità Monini**, realizzato da *The European House - Ambrosetti* sulla base dei più importanti standard di rendicontazione internazionali. Il documento rappresenta una scelta volontaria di trasparenza e ascolto nei confronti di stakeholders e consumatori e testimonia la volontà del Gruppo umbro di porre la **sostenibilità ambientale, economica e sociale al centro delle scelte strategiche di business**, dalle decisioni di investimento ai comportamenti aziendali.

*"Anche quest'anno - hanno commentato **Maria Flora e Zefferino Monini**, terza generazione alla guida dell'impresa di famiglia - ci siamo chiesti quale fosse per noi il giusto significato di **"transizione sostenibile"**. Continuiamo a porci questa domanda perché non possiamo dare la risposta per scontata: si tratta di un tema multidisciplinare, complesso e soggetto all'evoluzione di fenomeni ambientali, economici e sociali di scala globale. Siamo convinti che affrontare l'esigenza di sostenibilità in modo statico ci precluderebbe la possibilità di contribuire concretamente alla transizione. Per questo,*



*ogni anno, torniamo a studiare per mettere sempre più a fuoco le sfide poste dallo scenario: non solo cambiamenti climatici, scarsità idrica ed eventi climatici estremi sempre più frequenti, ma anche l'evolvere delle esigenze delle persone e la necessità di trovare un nuovo equilibrio tra nutrizione e salute. Nel viaggio in Azienda iniziato da bambini al fianco di nostro nonno, non abbiamo mai modificato l'impegno e la cura con cui diamo vita ai nostri prodotti: un **lavoro artigianale** che continueremo a tramandare innovando la nostra tradizione per riuscire con tutta la nostra passione a **consegnare alle future generazioni un mondo più sostenibile**".*

Gruppo Monini in numeri

2022

- 32 milioni di litri di olio extravergine prodotti;
- 173 milioni di fatturato, di cui oltre il 49% derivante dall'estero (71 Paesi);
- 12,8 milioni di euro di investimenti dedicati al Piano Monini 2030 (dal 2020);
- 143 dipendenti (con 25 nuove assunzioni), di cui il 95% assunto a tempo indeterminato;

Obiettivi 2030

- Crescita annua del 2% su base nazionale e del 5% su base internazionale;
- Aumento della produzione dell'olio 100% Italiano e dei prodotti "Premium";
- Diversificazione del portafoglio prodotti;
- Accordi di filiera per aumentare la tracciabilità della catena di produzione;
- Più alti standard di qualità del prodotto finale rispetto alla media del mercato.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI È POSSIBILE SCARICARE IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ MONINI 2022 AL SEGUENTE LINK

<https://www.dropbox.com/scl/fo/ass7jjukf6eokydkurdr3/h?rlkey=1xj1dgbwtnd3r3ay9xxc1nnk&dl=0>